

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
GENITORI SOGGETTI AUTISTICI
ONLUS



Rev 01 del 5/03/13

CARTA DEI SERVIZI

CENTRO DIURNO LA SEMENTE

Redatta secondo Linee Guida 2/95
Centro diurno LA SEMENTE, località Limiti di Spello (Pg), tel.0742/303153

IL CENTRO DIURNO LA SEMENTE

Il centro diurno semiresidenziale, nello specifico, è una struttura terapeutica- riabilitativa della rete complessiva di risorse e servizi afferenti al Dipartimento di Salute Mentale delle Aziende sanitarie, come previsto dal D.P.R. 14 gennaio 1997. La comunità scientifica e più recentemente, 2007, anche il Ministero della Salute del nostro Paese hanno rivisto le considerazioni riguardo Al disturbo dello spettro autistico e per tanto anche i relativi protocolli riabilitativi. Si è così ormai giunti a validare scientificamente strategie educative, riabilitative “TEACCH” puntando finalmente ad una presa in carico globale della persona affetta da autismo da una rete integrata di servizi: rendendo reale l’integrazione interistituzionale sancita dalla legge 328 del 2000.

Il centro diurno pur, come già esplicitato, afferendo al Dipartimento di Salute mentale si è strutturato in modo tale da poter realizzare la presa in carico dei giovani autistici, che fino ad oggi, come dichiarato anche dal Tavolo Nazionale sull’autismo del Ministero della salute, non trovano la necessaria continuità riabilitativa e di presa in carico nel passaggio dai servizi dell’età evolutiva a quelli dell’ età adulta.

Il Centro semiresidenziale è pienamente inserito nella rete dei servizi territoriali e perfettamente in sintonia con la programmazione sanitaria regionale formulata dalla Giunta regionale con il Piano Sanitario Regionale 2009/2011.

Il centro riabilitativo semiresidenziale ha come obiettivo primario quello di fornire abilità atte all’inserimento lavorativo di giovani autistici così da realizzare i diritti fondamentali enunciati dalla legge 68 del 12 marzo 1999 e da altri diversi testi legislativi nazionali ed europei. L'art. 15, in particolare, della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea proclamata il 7 dicembre 2000, afferma che “Ogni individuo ha il diritto di lavorare ed esercitare una professione liberamente scelta o accettata”; il successivo art.26 ribadisce che “ L'Unione riconosce e rispetta il diritto dei disabili di beneficiare di misure intese a garantire l'autonomia, l'inserimento sociale e professionale e la partecipazione alla vita della comunità”.

La legge 104 del 92 all'art 1 in piena sintonia con i principi finora enunciati si propone come finalità la garanzia del pieno rispetto della dignità umana e dell'autonomia della persona con handicap e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società. Stessa finalità condivisa anche dalla Carta dei diritti delle persone autistiche emanata dal Comitato per gli affari sociali del Parlamento europeo nel 93, che sostiene il diritto per le persone autistiche a una formazione corrispondente alle proprie aspirazioni e a un lavoro significativo senza discriminazione o pregiudizi.

DESTINATARI

Il Centro diurno accoglie giovani e adulti con una diagnosi di disturbo dello spettro autistico.

ORGANIZZAZIONE

▶ Ricettività

Il Centro diurno è autorizzato, con Determina Dirigenziale n 760 del 11/02/2011 della Regione dell'Umbria Servizio Accreditamento e valutazione di qualità della Direzione Regionale Salute, Coesione Sociale e Società della Conoscenza, all'accoglienza di 12 persone affette da disturbo dello spettro autistico.

▶ Modalità di accesso

La presa in carico per ogni utente prevede il seguente iter:

1. invio della richiesta di inserimento da parte del Servizio psichiatrico territoriale competente per ogni utente;
2. valutazione iniziale con somministrazione della testistica con maggior evidenza scientifica TTAP, da parte della psichiatra del Gruppo tecnico;
3. inserimento mensile di prova al fine di valutare la reale adeguatezza fra l'utente e il gruppo degli ospiti e con le attività laboratoriali proposte;
4. elaborazione ed attuazione del Progetto Terapeutico Personale di struttura con valutazione in itinere;
5. valutazione finale del Progetto Terapeutico Personale ed eventuali dimissioni, in accordo con il Servizio psichiatrico territoriale competente.

▶ **Apertura del servizio**

L'apertura del centro diurno è di 6 giorni su 7, dal lunedì al sabato per otto ore diurne. Consapevoli della necessità di strutturare lo spazio ed il tempo ma al contempo di rispettare la percezione dilatata del tempo dei soggetti autistici, la giornata tipo sarà così articolata:

- 9/10 ingresso, preparazione e consumazione della colazione;
- 10/12 laboratori ergo terapeutici con metodologia psico-comportamentale e/o attività riabilitative e di apprendimento di abilità atte all'inserimento lavorativo, alla cura di sé, alla comunicazione;
- 12/13 pausa pranzo;
- 13/14 attività di tempo libero;
- 14/16 laboratorio ergo terapeutico con metodologia psico-comportamentale e/o attività riabilitative e di apprendimento di abilità atte all'inserimento lavorativo, alla cura di sé, alla comunicazione;
- 16/17 attività tempo libero;
- 17 rientro in famiglia.

▶ **Retta**

La retta del Servizio è a carico del Servizio Sanitario Regionale come previsto dalla DGR n 1708 del 30/11/2009 e dalla DGR n 406/2005.

▶ **Osservazioni e/o reclami**

Eventuali osservazioni o reclami possono essere inviati all'Associazione ANGSA Umbria ONLUS, che è titolare del Servizio erogato in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale tramite la Convenzione stipulata con l'Azienda USL 3 in base alla Determina del Direttore Generale della Azienda USL 3 di Foligno n 224 del 8/06/2011, in forma scritta o via mail al seguente indirizzo: info@angsaumbriaonlus.org L'Associazione entro 60 giorni darà risposta scritta, tramite il Responsabile della gestione di qualità del Centro diurno LA SEMENTE.

IL PERSONALE

► L'equipe multi professionale

L'equipe è composta da:

2 Psichiatri del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL 3 uno per la valutazione clinica e la verifica continua della fattibilità dei singoli progetti, uno per il supporto alle famiglie degli utenti;

1 Psicologo del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL 3 con funzione di supervisione agli operatori;

1 Direttore Sanitario del Centro;

1 Coordinatore degli educatori-operatori per la cura dei rapporti con i soggetti Istituzionali e non coinvolti nelle diverse fasi.

► Il personale

La responsabilità sanitaria del Centro "LA SEMENTE" è affidata al dott. Sergio Vitali specialista in neuropsichiatria.

ANGSA Umbria ha individuato, tra i membri del Consiglio Direttivo, il coordinatore degli operatori in possesso della qualifica regionale post maturità di "Operatore della riabilitazione psico sociale", inoltre ha assunto direttamente i 9 operatori, che hanno partecipato al corso di formazione "Autismo: aspetti medici e approccio cognitivo comportamentale" promosso dall'Associazione medesima con il patrocinio della Regione Umbria, della Provincia di Perugia, dell'ASL 3 e del Comune di Spello tenutosi nel periodo dicembre 2009- maggio 2010. I 9 Educatori professionali e/o Operatori della riabilitazione psico-sociale operano per l'attuazione dell'accompagnamento educativo e di avviamento professionale nelle diverse fasi del progetto.

L'ANGSA Umbria ha inoltre individuato all'interno della propria Associazione il Direttore Generale del Centro, in possesso della laurea specialistica in ricerca e programmazione delle politiche sociali dell'università di Perugia e del master GIS (gestione imprese sociali) conseguito presso l'Università degli studi di Trento, a cui è affidata la responsabilità del servizio di sicurezza e prevenzione ai sensi del D.Lvo 81/2008 e successive modifiche; in oltre fa capo a questa figura la politica della qualità e la programmazione della formazione – aggiornamento costante del personale.

I SERVIZI

L'intervento per ogni utente del centro, in sintonia con i principi dell'I.C.F., è mirato a stimolare le potenzialità secondo un modello pedagogico educativo tagliato "su misura" del singolo; a partire da una valutazione psico-pedagogica per ogni ragazzo/a viene redatto un progetto terapeutico personale dall'Equipe multidisciplinare del Centro. Tale progetto è costantemente tutorato da un educatore-operatore specializzato per favorire la capacità di generalizzazione delle situazioni esperite ed apprese, anche all'esterno del contesto rassicurante del centro diurno. Le attività previste riguardano *laboratori ergo terapeutici*: di ceramica, di produzione artigianale della carta, di attività di vita domestica, di attività d'ufficio; nei quali gli utenti, grazie alla metodologia ad oggi con maggior evidenze base e quindi ad un intervento psico-educativo, possono apprendere abilità propedeutiche all'inserimento lavorativo e al raggiungimento del maggior grado possibile di autonomia personale. Viene attuato, inoltre, *un laboratorio espressivo e di drammatizzazione*, col quale gli utenti lavorano sulla loro capacità di riconoscere, gestire e esprimere le loro emozioni ed un laboratorio di *comunicazione aumentativa alternativa*, così da favorire la strutturazione di un linguaggio comunicativo verbale e/o non verbale.

Altre attività annesse al centro diurno sono quelle di giardinaggio e motoria.

- L'attività orticolturale è una disciplina utilizzata in protocolli terapeutici e riabilitativi, la cui peculiarità e il suo grande valore terapeutico, come evidenziato da Davis, consiste nell'essere una terapia di sostegno allo sfruttamento armonico delle potenzialità residue e alla promozione di una più definita strutturazione della personalità dell'utente: tale attività potrà essere svolta presso il terreno annesso alla struttura.
- L'attività motoria ha come principale valenza quella di favorire l'acquisizione dell'identità del sé e della maggior autonomia possibile. Le persone affette da autismo percepiscono il proprio corpo non come l'elemento fondamentale attraverso il cui limite possiamo incontrare il mondo, come scrive Pankow, bensì è percepito come una "prigione", un qualcosa che non risponde ai nostri comandi limitando così le nostre esperienze. L'attività motoria favorendo l'acquisizione del proprio corpo permette quindi anche di realizzare un'integrazione in sé stessi e nel gruppo dei pari; questa attività sarà realizzata nella palestra del centro e negli impianti natatori del territorio.

CHI SIAMO

L'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici Umbria ONLUS si è costituita il giorno 11 febbraio 2001, registrata all'Agenzia delle Entrate ufficio di Gualdo Tadino sezione staccata di Gubbio il giorno 02 marzo 2001 al numero 375. Lo scopo dell'Associazione è promuovere l'educazione specializzata, l'assistenza sanitaria e sociale, la ricerca scientifica, la formazione degli operatori, la tutela dei diritti civili a favore delle persone autistiche e con disturbi generalizzati dello sviluppo affinché sia loro garantito il diritto inalienabile ad una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della loro dignità e del principio delle pari opportunità.

COME CONTATTARCI

Ogni informazione o comunicazione sul servizio del Centro diurno può essere ottenuta rivolgendosi al:

- Presidente di ANGSA Umbria ONLUS tel. 320/3825453,
indirizzo mail info@angsaumbriaonlus.org
- Coordinatore del Centro diurno tel. 0742/303153,
indirizzo mail emanueleg.lasemente@libero.it

LA QUALITÀ OFFERTA DAL CENTRO LA SEMENTE

QUALITÀ ORGANIZZATIVA

Dimensione di qualità	Standard
Equipe	<p>La riunione del gruppo tecnico è svolta con cadenza mensile; al gruppo tecnico partecipano stabilmente i professionisti del DSM dell'ASL 3 e la Presidente ed il coordinatore del Centro diurno di ANGSA Umbria;</p> <p>la riunione di struttura è svolta con cadenza quindicinale, a cui partecipa almeno una volta al mese anche il Direttore Sanitario;</p> <p>la riunione per il supporto psicologico al gruppo degli operatori è svolta con cadenza quindicinale.</p>
Tempi di erogazione	<p>Il servizio è attivo dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 17 per 12 mesi l'anno</p>
Sostituzioni	<p>Viene garantita la continuità del servizio attraverso la sostituzione degli operatori assenti secondo le seguenti modalità:</p> <p><i>sostituzione su emergenza</i> mediante spostamenti di personale all'interno del servizio;</p> <p><i>sostituzione programmata</i>: sostituzione garantita all'interno dell'organizzazione del servizio;</p> <p><i>sostituzione per lunghi periodi</i>: si ricorre a personale esterno privilegiando operatori che già conoscono il servizio e prevedendo momenti preliminari di conoscenza e affiancamento.</p>
Luoghi di erogazione	<p>struttura di Spello località Limiti</p> <p>strutture esterne (piscine, università, aziende agricole, mercatini...) scelti sul territorio, in base a criteri di efficienza e economicità, per poter differenziare i progetti.</p>
Mezzi	<p>disponibilità di un pulmino per garantire la fattibilità delle uscite nel territorio</p> <p>attrezzature adeguate alla concretizzazione delle attività</p>

QUALITÀ PROFESSIONALE

Dimensione di qualità Standard

Titoli e qualifiche

- Gli operatori dipendenti sono solo gli educatori in possesso di qualifiche specifiche, con l'attestato di formazione conseguito al termine del corso formativo: "Autismo: aspetti medici e approccio cognitivo comportamentale" e con comprovata esperienza nella relazione di cura con persone affette da disturbo dello spettro autistico.

Il direttore generale è socio volontario di ANGSA Umbria, in possesso della laurea specialistica in ricerca e programmazione delle politiche sociali dell'università di Perugia e del master GIS (gestione imprese sociali) conseguito presso l'Università degli studi di Trento.

Il coordinatore è socio volontario di ANGSA Umbria in possesso della qualifica regionale post maturità di "Operatore della riabilitazione psico sociale".

Formazione

Sono previsti mensili momenti di approfondimento e Supervisione con la partecipazione alla riunione di struttura del Direttore Sanitario e/o di consulenti esperti nella tecnica.

- E' previsto per tutti gli operatori un piano formativo e di aggiornamento annuale.

Nuovo personale

- I nuovi operatori sono assunti dopo aver partecipato al corso formativo "Autismo: aspetti medici e approccio cognitivo comportamentale" ed accompagnati alla conoscenza del servizio dal coordinatore.